

COMUNE DI VILLESSE
PROVINCIA DI GORIZIA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO IN ORDINE A:
CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2018

**Comparto unico del pubblico impiego
regionale e locale - area Autonomie locali**

STIPULATO AI SENSI DEL C.C.R.L. 15.10.2018

ANNO 2018

CISL FP


FP CGIL



- Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica nominato con deliberazione della Giunta Comunale N. 176 del 14.12.2018:
dott. Mitja Buzan - Segretario Comunale
- i Rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali firmatarie della Preintesa di data 19.12.2018:

C.I.S.L. F.P. sig. Bevilacqua Massimo

F.P. -C.G.I.L. sig. Crizman Alessandro

PREMESSO CHE:

- a. con deliberazione giuntale 176 del 14.12.2018 la Giunta Comunale ha provveduto a costituire la delegazione trattante;
- b. con deliberazione della Giunta Comunale 176 del 14.12.2018, esecutiva, l'Amministrazione ha provveduto a dettare gli indirizzi alla delegazione trattante;
- c. con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 393 del 14.12.2018, veniva costituito il fondo per l'anno 2018;
- d. in data 19.12.2018 è stata siglata tra le parti l'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo territoriale, per la definizione dei criteri generali di ripartizione Fondo per la contrattazione decentrata anno 2018 unitamente alla Dichiarazione a Verbale in merito ai limiti di spesa ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017;
- e. in data 27.12.2018 il Revisore dei Conti di questa Amministrazione Comunale ha reso parere favorevole, in merito al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- f. con deliberazione N. 10 del 04.01.2019 la Giunta Comunale ha approvato ed autorizzato, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo territoriale, per la definizione dei criteri generali di ripartizione Fondo per la contrattazione decentrata anno 2018.

VISTI i vigenti contratti collettivi regionali di lavoro ed in particolare il CCRL 15/10/2018;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO IN ORDINE A: CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2018

Art. 1 Campo di applicazione

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si applica al personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato del Comune di Villesse.

Art.2 Decorrenza e durata

Il presente contratto ha validità per l'anno 2018.


Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto collettivo decentrato integrativo decorrono dalla sottoscrizione definitiva, salvo diversa indicazione in esso contenuta.


Art. 3 Destinazione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa

Il fondo per le risorse decentrate, costituito ai sensi dell'art. 32 del CCRL 15/10/2018, è destinato ad incentivare la produttività ed attuare le progressioni orizzontali all'interno delle categorie.

Le eventuali economie del Fondo di parte stabile confluiscono nella quota variabile destinata alla Produttività del 2018.

Per la Produttività ed il miglioramento dei servizi è destinata tutta la disponibilità del Fondo dopo aver finanziato le progressioni orizzontali, sulla base di obiettivi strategici di sviluppo annualmente

CISL FP


FP CGIL




predeterminati e/o di mantenimento degli esistenti, secondo i criteri previsti dal citato sistema di misurazione delle prestazioni.

Per l'anno 2018, non essendovi capienza nell'ambito delle risorse stabili, non si procede all'attribuzione di nuove progressioni economiche.

Art. 4 Indennità


Gli istituti giuridici ed economici relativi ad indennità e previsti dal CCRL del 15/10/2018 saranno puntualmente definiti nel loro ammontare entro il 2019 con decorrenza dal 1/1/2019.


Per l'anno 2018 trovano applicazione le indennità come disciplinate dalla precedente contrattazione collettiva decentrata integrativa sino ad ora applicata, nell'importo massimo previsto dall'art. 32 comma 7 del CCRL 15/10/2018, come di seguito elencate:

1. Le condizioni particolarmente disagiate per l'esercizio di attività lavorative che danno titolo all'indennità di disagio di € 30 mensili vengono così individuate:
 - svolgimento di funzioni plurime con attività svolta in due diversi uffici/servizi/settori;
 - svolgimento di attività in condizioni climatiche particolari al personale che svolge giornalmente la propria attività lavorativa esclusivamente all'esterno nei mesi invernali ed estivi, a tale titolo viene riconosciuto un compenso pari ad € 2,50 per ogni giornata certificata di effettiva e motivata prestazione lavorativa svolta dal personale esclusivamente all'esterno.
2. L'indennità di rischio (art. 21, c. 2, lett.c). C.C.R.L. 01.08.2002) viene erogata ai dipendenti aventi titolo all' indennità, in quanto adibiti alle prestazioni lavorative che comportano una continua e diretta esposizione al rischio così come sotto elencate, ed individuati nominativamente dai responsabili di servizio:
 - prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto esercizio di trasporto con automezzi, autotreni, autoarticolati, scuolabus, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico, ovvero comportino costanti utilizzo di autoveicoli o motoveicoli per trasporto documenti,
 - prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, oli minerali, paraffina, e loro composti derivati e residui nonché lavori di manutenzione stradale, ivi comprese le aiuole e il verde pubblico, e di segnaletica in presenza di traffico,
 - prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, sentine, pozzi, gallerie, bacini di carenaggio o da lavori di bonifica in terreni paludosi, manutenzioni opere marittime, lagunari, lacuali e fluviali, compreso scavo porti eseguiti con macchinari sistemati su chiatte e natanti,
 - prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta a rischi derivanti dalla adibizione alle officine, centrali termiche, impianti di depurazione.
 - prestazioni di lavoro che comportano esposizione a rischi derivanti da agenti inquinanti, eventi atmosferici,
 - prestazioni di lavoro che comportano esposizione continuata a rischi derivanti da polveri di componenti metallici e contenenti ossidi metallici presenti all'interno dei toner.
3. L'indennità di maneggio valori viene erogata al personale adibito in via **continuativa** a servizi che comportino maneggio e custodia di valori di cassa, secondo la seguente tabella di valori giornalieri:
 - a) €. 1,50 al giorno.

Non può essere considerato maneggio valori il solo ricevere la marca da bollo da applicare sui documenti richiesti allo sportello o presentata al momento del ritiro del documento presso l'ufficio competente.

Non rientra nel calcolo dei bolli annui maneggiati validi ai fini dell'indennità la marca da bollo che deve essere applicata dall'utente sulla domanda inoltrata agli uffici comunali.

C.S.C.F.P.


FP CGIL




Gli aventi titolo all' indennità sono individuati nominativamente dai responsabili di servizio tenendo conto dei valori maneggiati nell'anno precedente.

6. I compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità vengono erogati a (parametrato impiego full-time):

Categoria	Motivazione	importo annuo lordo individuale
CAT. B, C,	- Capo squadra servizio operai(art.30,c.1,CCRL 2004)	€ 2.000,00
	- Responsabile pubblicazione atti	€ 300,00
	- Attribuzione deleghe Stato Civile e anagrafe	€ 300,00
	- Istruttoria atti complessi in materia edilizia privata ed urbanistica	€ 1.000,00
	- Istruttoria su specifiche piattaforme telematiche (limitatamente per il personale di cat. B)	€ 200,00

Art. 5 Utilizzo dell'ammontare del Fondo nel rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017

In ordine alle problematiche relative al rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017, non potendo allo stato attuale l'amministrazione disporre di risorse eccedenti il limite predetto senza incorrere in responsabilità di tipo amministrativo e contabile, si dispone il congelamento dell'eccedenza a carico delle risorse del Fondo.

Le predette risorse ritorneranno immediatamente disponibili e liquidabili non appena la regione provvederà alla certificazione del rispetto del limite di spesa a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale.

L'importo effettivo delle risorse congelate verrà calcolato a consultivo considerando complessivamente tutte le risorse destinate al salario accessorio.

Art. 7 Norma finale

Per quanto non espressamente richiamato, si fa riferimento ai vigenti CCRL.

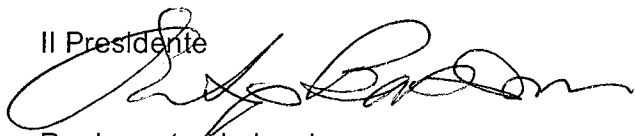
Copia del presente CCDI verrà messo a disposizione dei dipendenti interessati mediante pubblicazione sul sito dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto:

Villesse, 21 gennaio 2019

Per la parte pubblica:

Il Presidente



Per la parte sindacale:

Esperti delle sigle sindacali:

- FP CGIL, Sig. Alessandro Crizman



- CISL FP, Sig. Massimo Bevilacqua

